

AGRIGENTO

Etimologia (origine del nome)

Il nome del luogo si lega alle diverse conquiste che subì nei secoli: fu chiamata dai greci *Akragas*, *-antos* dal termine *akros* (monte), i romani la chiamarono *Agrigentum*, gli arabi *Karint*, *Karkint*. Nel XI secolo fu chiamata *Grigentum* e *Gergentum* che divenne poi nel 1130 *Girgenti*.

Il Comune di Agrigento fa parte di:

■ Regione Agraria n. 5 - Colline litoranee di Agrigento

■ Patto Territoriale Porto Empedocle

Località e Frazioni di Agrigento

Fontanelle, Giardina Gallotti, Maddalusa, Monserrato, Montaperto, San Leone, Villaggio la Loggia, Villaggio Mosè, Villaggio Peruzzo, Villaseta, Zingarello

Comuni Confinanti

A est: [Favara](#), [Naro](#), [Palma di Montechiaro](#); a nord: [Aragona](#), [Cattolica Eraclea](#), [Joppolo Giancaxio](#), [Raffadali](#), [Sant'Angelo Muxaro](#); a ovest: [Montallegro](#), [Porto Empedocle](#), [Realmondo](#), [Siculiana](#)

Musei nel Comune di Agrigento

■ Antiquarium di Agrigento Paleocristiana "Casa Pace"

■ Casa di Pirandello

■ Museo Archeologico Regionale di Agrigento

■ Museo Civico di Santo Spirito (Sezione demo-etno-antropologica)

Monumenti agrigentini o girgentani

■ Santuario rupestre di Demetra

■ Tempio della Concordia

■ Tempio di Ercole

■ Tempio di Giunone

Giardini e Orto Botanici

■ Giardino della Kolymbetra

Chiese e altri edifici religiosi agrigentini o girgentani

■ Chiesa di Santa Maria dei Greci

■ Chiesa di San Calogero

■ Cattedrale

Eventi, Feste e Sagre

■ Festa di San Calogero (prima e seconda domenica di luglio)

■ Festa del Mandorlo in Fiore e Festival Internazionale del Folclore (tra la prima e la seconda domenica di febbraio)

Cittadini Illustri

■ Luigi Pirandello (1867 - 1936), scrittore e drammaturgo
Il comune è gemellato con
■ Tampa (Florida, USA)
■ Valenciennes (Francia)

VALLE DEI TEMPLI

La **Valle dei Templi** è un sito archeologico risalente al periodo della Magna Grecia, ubicato nei pressi di Agrigento, in Sicilia. Dal 1998 è stata inserita nella lista dei luoghi Patrimonio mondiale dell'umanità, redatta dall'UNESCO. È considerata un'ambita meta turistica, oltre alla più elevata fonte di turismo per l'intera città di Agrigento e una delle principali di tutta la Sicilia.

La Valle dei Templi è caratterizzata dai resti di ben sette templi in stile dorico: le loro denominazioni e relative identificazioni, tranne quella dell'*Olympeion*, si presumono essere pure speculazioni umanistiche, che sono però rimaste nell'uso comune.

- Il **Tempio di Giunone**, dedicato all'omonima dea greca, fu costruito nel V secolo a.C. e incendiato nel 406 dai cartaginesi. Era il tempio in cui di solito si celebravano le nozze.
- Il **Tempio della Concordia**, il cui nome deriva da un'iscrizione latina ritrovata nelle vicinanze dello stesso tempio, costruito anch'esso nel V secolo. Attualmente è con ogni probabilità quello meglio conservato. Fu trasformato in tempio sacro nel VI secolo d.C.
- Il **Tempio di Eracle**, il più antico, era dedicato alla venerazione del dio Eracle (o Ercole), uno dei più rispettati dagli abitanti dell'antica Akragas. Distrutto da un terremoto, è oggi formato da appena otto colonne.
- Il **Tempio di Zeus Olimpico** (Giove), edificato per onorare l'omonimo dio dopo la vittoria del 480 a.C. sui cartaginesi, è caratterizzato dalla presenza dei cosiddetti talamoni, statue di notevoli dimensioni con sembianze umane.
- Il **Tempio dei Dioscuri** (o di Castore e Polluce) fu costruito per onorare i due gemelli figli di Sparta e Giove. Restano appena quattro colonne. È il simbolo della città di Agrigento.
- Il **Tempio di Vulcano**, anch'esso risalente al V secolo, che si pensa essere una delle costruzioni più imponenti della valle, è però uno dei templi più danneggiati dal tempo e dai fenomeni naturali.
- Il **Tempio di Esculapio**, costruito lontano dalle mura delle città, era luogo di pellegrinaggio dei malati in ricerca di guarigione.

La valle dei Templi inoltre ospita la **tomba di Terone**, un monumento di tufo di notevoli dimensioni a forma di piramide, che si pensa eretto per ricordare i caduti della Seconda guerra punica.